

**Campagna iscrizioni ASAPS 2017**

**Insieme per la sicurezza**



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



### PRIMO PIANO

#### «L'alcoltest è troppo preciso»: il giudice cancella la maxi multa all'automobilista

di Roberto Ortolan

MONTEBELLUNA 30.04.2017 - Misurazione troppo precisa: il giudice cancella, perché statisticamente improbabile, il risultato dell'alcoltest e di conseguenza la maxi multa inflitta a un automobilista di Montebelluna, finito fuori strada - secondo la Polizia locale di Valdobbadiene - perché ubriaco. Una sentenza che, secondo alcuni esperti, potrebbe portare alla richiesta di sequestro di tutti i modelli di quell'etilometro. «L'apparecchio usato a Valdobbadiene - ha motivato il giudice Michele Vitale - dava risultati inattendibili per il mancato rispetto delle verifiche periodiche. Il malfunzionamento sembra confermato nelle imperfezioni di stampa evidenti nella stessa annotazione della Polizia locale. Ma soprattutto nella rilevata improbabilità di due misurazioni di alcolemia del tutto identiche in prove successive. Tra l'altro nel primo dei due scontrini - puntualizza il giudice - appare la dicitura volume insufficiente».

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/alcoltest\\_troppo\\_preciso\\_multa\\_cancellata\\_giudice\\_e\\_treviso\\_montebelluna\\_valdobbadiene-2411653.html](http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/alcoltest_troppo_preciso_multa_cancellata_giudice_e_treviso_montebelluna_valdobbadiene-2411653.html)

### NOTIZIE DALLA STRADA

#### Milano, la famiglia del vigile ucciso: "Quei 30mila euro di risarcimento un'offesa al ricordo di Nicolò"

#### I fratelli di Savarino, morto in servizio nel 2012, rifiutano l'offerta della compagnia assicurativa del Comune di Milano

di FRANCO VANNI

30.04.2017 - Ritengono l'offerta "offensiva alla memoria di Nicolò". Per questo i fratelli dell'agente di polizia locale Savarino - assassinato il 12 gennaio 2012 mentre faceva il suo lavoro - hanno rifiutato "la somma di 30mila euro, comprensiva delle spese legali", proposta loro come risarcimento da Qbe Insurance, compagnia assicurativa che agisce per conto del Comune di Milano, di cui Savarino era dipendente. Rocco, Santo e Carmelo Savarino, i fratelli di Nicolò, si sono rivolti all'avvocato Carmen Di Salvo. Venerdì, il legale ha scritto una lettera al Comune e alla stessa Qbe Italia per comunicare che gli eredi dell'agente - investito durante un controllo da un SUV, guidato dal rom Remi Nikolic, allora 17enne - non avrebbero accettato i 30mila euro. "L'offerta è offensiva", scrive l'avvocato. A indignare i familiari del vigile è anche il fatto che la compagnia assicurativa avrebbe comunicato di volere "risarcire con spirito benefico", e non perché tenuta a farlo, presentando il proprio gesto come pura liberalità. L'avvocato chiede a Palazzo Marino e alla compagnia di assicurazioni di "fare pervenire copia delle polizze assicurative tra il Comune di Milano e Qbe relative agli anni 2011-2013", per verificare quali fossero i dettagli del contratto e gli eventuali importi da liquidare. Nel ricostruire le circostanze che portarono alla morte dell'agente, l'avvocato scrive: "La responsabilità è da imputarsi al Comune di Milano che non forniva radio, né cellulari di servizio adeguati", e per questo "il signor Savarino non poté chiedere rinforzi né preallarmare la

Centrale". L'offerta dei 30mila euro, formulata oltre cinque anni dopo la morte dell'agente, segue un pasticcio fatto da Inail, l'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro. L'ente ha per qualche tempo corrisposto un assegno mensile ai genitori di Savarino. Ma alla morte dei due anziani - la madre è deceduta nel 2014, il padre l'anno seguente - l'avvocatura regionale dell'Inail ha preteso dai tre fratelli dell'agente la restituzione dell'importo, per 37.615 euro (la somma erogata) più gli interessi maturati. Un sollecito del 7 marzo scorso, indirizzato ai fratelli Savarino, faceva riferimento al fatto che i defunti genitori del vigile prima di morire avrebbero firmato una liberatoria dichiarando di "non avere diritto a prestazioni da parte di enti gestori delle assicurazioni sociali". Ma i fratelli di Nicolò non ne vogliono sapere di restituire i soldi, e anche su questo fronte hanno aperto un contenzioso. Carmelo Savarino, 43enne dipendente di Rfi-Ferrovie dello Stato, commenta: "La nostra è una battaglia di principio. Nostro fratello è morto facendo il suo lavoro e questo deve essere riconosciuto. Parte dell'importo che ci sarà riconosciuto la vorremmo spendere in attività benefiche. Dopo la morte di Nicolò abbiamo dovuto subire troppe umiliazioni. I nostri genitori si sono lasciati andare, sono morti. Noi vogliamo lottare". Un'altra doccia fredda per i fratelli dell'agente fu la sentenza di secondo grado per Nikolic. Condannato in primo grado a 15 anni per omicidio volontario, la sezione minorenni della Corte d'Appello nel maggio 2014 ha ridotto la pena a 9 anni e 8 mesi, sostenendo che "la priorità del processo penale minorile è il recupero sociale del minore deviante". Una scelta che i Savarino giudicarono "dolorosa". A seguire la famiglia è anche Adpl, associazione diritti e protezione dei lavoratori, nata in seno alla polizia locale. "I fratelli Savarino hanno affrontato anni di peripezie e lungaggini burocratiche", dice Giovanni Aurea, presidente dell'associazione e delegato Rsu del Comune. "Con la collaborazione del sindaco e dell'assessora Carmela Rozza, non in carica nel 2012, siamo venuti in possesso della polizza assicurativa, rimasta nascosta per anni. La situazione è poco chiara. Come lo è anche la posizione dell'Ufficio infortuni della polizia locale, che il mese scorso in prefettura ha dichiarato di essere a conoscenza solo della copertura Inail e nessun'altra copertura". Al momento, ad avere risarcito i Savarino è stata la compagnia con cui era assicurata l'auto che ha travolto l'agente.

Fonte della notizia:

[http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/04/30/news/la\\_famiglia\\_savarino\\_quei\\_30mila\\_euro\\_di\\_risarcimento\\_un\\_offesa\\_al\\_ricordo\\_del\\_nostro\\_nicolo\\_-164233983/](http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/04/30/news/la_famiglia_savarino_quei_30mila_euro_di_risarcimento_un_offesa_al_ricordo_del_nostro_nicolo_-164233983/)

---

**Si schiantano in auto, muore la figlia di 6 anni: mamma e zia indagate per omicidio  
Dramma nel dramma a Palermo dove si sono tenuti i funerali della piccola Giulia  
Mazzola. Per la legge quando il bambino non viene fatto sedere sul sedile posteriore  
nell'apposito seggiolino a essere responsabile è "il conducente e, se presente, chi è  
tenuto alla sorveglianza del minore"**

PALERMO 29.04.2017 - Le lacrime impossibili da fermare, l'Ave Maria, i palloncini bianchi e un commosso applauso. Così in centinaia hanno salutato, nella chiesa di San Giuseppe Cafasso all'Albergheria, Giulia Mazzola, la bimba di sei anni morta lunedì scorso per in un incidente stradale in via Arcoleo. La piccola bara bianca, prima di entrare nella chiesa, è stata portata in spalla per il quartiere. L'intero rione si è fermato per salutare la piccola e stringersi attorno alla famiglia. In chiesa anche i compagni di scuola e gli amichetti con cui giocava il pomeriggio all'associazione "Le Balate". A celebrare il rito funebre è stato don Massimiliano Turturici. "La fede - ha detto - ci deve aiutare a capire, ad accettare quello che è successo. Per quanto sia difficile, per quanto sia ingiusto tutto questo. Anche per me trovare le parole è difficile, ma so che nella fede c'è la risposta a tutto questo. Pensiamo che nella sua breve esistenza Giulia ci ha insegnato a la gioia di vivere, e di questo dobbiamo esserne grati". Come racconta Palermo Today al dolore per la morte della bambina, si affiancano le domande sul giorno dell'incidente. La piccola era in auto con la mamma e la zia. La loro vettura, una Volkswagen Golf, si è scontrata con una Hyundai i20. Giulia era fra le braccia della madre sul sedile anteriore. E adesso mamma e zia sono indagate per omicidio colposo. Per la legge quando il bambino non viene fatto sedere sul sedile posteriore nell'apposito seggiolino a essere responsabile è "il conducente ovvero, se presente sul veicolo al momento del fatto chi è tenuto alla sorveglianza del minore stesso". Stessa ipotesi di reato per il conducente della Hyundai, il sessantenne, che guidava con la moglie a bordo.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/giulia-mazzola-morta-palermo.html>

---

### **Fugge all'alt cc e muore in dirupo**

#### **La scorsa notte in Valle Bognanco, forse aveva rubato bicicletta**

VERBANIA, 29 APR - Un 52enne residente a Torino, ma da poco domiciliato a Vogogna (Vco) è morto nella notte precipitando in un dirupo in valle Bognanco. Stava scendendo con lo scooter da Bognanco: aveva in spalla una bicicletta che si sospetta fosse stata rubata. Un carabiniere fuori servizio, che stava rientrando a casa, l'ha incrociato intimandogli l'alt. Per non farsi prendere, l'uomo ha lasciato lo scooter e proseguito la fuga a piedi imboccato una vecchia mulattiera e poi è precipitato nel dirupo. Sul posto per il recupero della salma il Soccorso Alpino di Bognanco e i carabinieri.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/29/fugge-allalt-cc-e-muore-in-dirupo\\_ed4f6d25-7dbf-4be5-a221-26416a4898b9.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/29/fugge-allalt-cc-e-muore-in-dirupo_ed4f6d25-7dbf-4be5-a221-26416a4898b9.html)

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Roma, blitz contro le minicar: due su tre sono fuorilegge**

30.04.2017 - Centinaia di verifiche e decine di multe, con il risultato che due minicar su tre sono risultate fuorilegge. E' il bilancio di una maxi operazione dei carabinieri condotta ieri sera per controllare la regolarità delle microcar sempre più popolari tra gli adolescenti romani. Gli uomini dell'Arma sono intervenuti soprattutto in piazza Euclide, piazza Istria, piazza Bologna e piazza Caprera, quattro zone particolarmente frequentate dai ragazzi con le cosiddette macchinine. Sono fioccate moltissime contravvenzioni attorno agli ottanta euro, quasi tutte per le modifiche aggiuntive ai mezzi - spoiler, minigonne, modifiche al motore, luci alla base degli sportelli, mancanza di cinture - vietate dal codice della strada. «Molti ragazzi che girano con le macchinine conoscono poco il codice - dice il maggiore Gianluca Zara, comandante della compagnia Parioli - i nostri controlli servono anche a creare più consapevolezza sulle norme. Tutte le appendici devono essere omologate e, se non previste dal libretto di circolazione, sono proibite. Il discorso vale soprattutto per gli spoiler e le minigonne che possono anche rendere pericolo il mezzo». A piazza Euclide da settimane gli abitanti si lamentano per l'assedio delle macchinine specialmente nelle ore serali. Ieri sera, oltre alle minicar, c'erano le pattuglie dei carabinieri. «Non c'è alcun intento persecutorio - prosegue il maggiore Carta - ma solo la ferma volontà di far capire ai ragazzi quali sono le regole. Molti non le conoscono e credono di poter modificare le macchinine senza limiti. Invece non è così. Il cinquanta per cento delle contravvenzioni che abbiamo elevato sono state, appunto, per tutte quelle modifiche che rendono i veicoli più aggressivi. In molti casi c'è stato anche il ritiro della carta di circolazione. I proprietari, per riavere il mezzo, dovranno rimettere a norma la microcar».

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/microcar\\_controlli\\_a\\_tappeto\\_e\\_multe-2411632.html](http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/microcar_controlli_a_tappeto_e_multe-2411632.html)

---

#### **Trucca la targa dell'auto e fa prendere 10 multe a un automobilista torinese**

di Daniele Strizioli

Alasio 30.04.2017 - Entra ed esce dalla Ztl in barba al sistema di videosorveglianza, grazie ad una targa contraffatta con il nastro adesivo. Una bizzarra trovata che ha permesso al 'furbetto della targa' di evitare decine di sanzioni (recapitate a un altro automobilista fuori regione) e di beffare l'occhio elettronico, ma non la polizia municipale guidata dal comandante Francesco Parrella che, dopo attente indagini, è riuscita ad incastrarlo. Protagonista della vicenda è un residente della zona, proprietario di un furgoncino da lavoro dotato manualmente di una 'doppia targa': una vera sull'anteriore e una falsificata sul posteriore, dove quella che in origine era una 'F' è stata trasformata (senza nemmeno grandi sforzi) in una 'E', utilizzando una striscia di nastro adesivo nero. Un colpo d'astuzia studiato probabilmente proprio per eludere il sistema di videosorveglianza situato all'ingresso del varco Ztl di via Cavour. «L'occhio elettronico è stato installato lo scorso 26 settembre per questioni di sicurezza, - ha spiegato Parrella - L'accesso alla Ztl è consentito ogni giorno, dalle 6 alle 11, per operazioni di carico e

scarico e solo a specifici tipi di veicoli: ai residenti con posto auto o box, ai clienti degli hotel, ai taxi, ai mezzi di pubblica utilità, alle forze di polizia e di soccorso. Tutti i mezzi non autorizzati vengono sanzionati in automatico grazie alla telecamera, che fotografa la targa posteriore e fa partire in automatico la multa». Tra i veicoli autorizzati, dunque, non rientra il furgoncino da lavoro incriminato, il cui proprietario ha deciso di adottare un metodo illecito pur di riuscire a fare avanti e indietro a suo piacimento. Peccato che la targa, una volta contraffatta, sia diventata identica a quella di un automobilista di Torino, che si è visto recapitare a casa una decina di sanzioni (per un ammontare di qualche centinaio di euro) provenienti da Alassio, dove l'uomo non si è però mai recato. Nei giorni scorsi, il piemontese ha telefonato al comando della polizia municipale alassina, infuriato per l'accaduto, e la segnalazione ha messo in moto gli agenti, che hanno battuto a tappeto le vie della città del Muretto a caccia della targa falsificata. Il mezzo è stato individuato nel giro di poche ore così come il suo proprietario. L'uomo è stato multato, la targa contraffatta è stata sequestrata e inviata alla motorizzazione e il furgoncino è stato sottoposto a fermo amministrativo.

Fonte della notizia:

[http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/04/29/ASX7gwCH-torinese\\_prendere\\_automobilista.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/04/29/ASX7gwCH-torinese_prendere_automobilista.shtml)

---

### **Sigarette di contrabbando, maxi sequestro della Stradale**

**Nella serata di ieri, il personale della Sottosezione Polizia Stradale di Cassino, nell'ambito degli intensificati controlli sulla rete autostradale, ha arrestato due cittadini stranieri per contrabbando di tabacchi lavorati esteri.**

29.04.2017 - Nella serata di ieri, il personale della Polizia Stradale, nell'ambito degli intensificati controlli sulla rete autostradale, anche in vista del lungo ponte del 1° maggio che vedrà strade e autostrade interessate da un eccezionale flusso veicolare, ha effettuato numerosi posti di controllo nei punti strategici del territorio provinciale. Proprio nell'ambito dei predetti controlli, il personale della Sottosezione Polizia Stradale di Cassino ha sottoposto a controllo un'autovettura Renault Espace in uscita dal casello autostradale di Cassino. Il comportamento insofferente dei due occupanti, entrambi cittadini ucraini di 32 e 40 anni, ha indotto gli agenti ad approfondire il controllo, estendendolo anche all'autovettura. L'intuito degli uomini della Polizia Stradale si è rivelato vincente. In particolare, sotto ai sedili posteriori dell'auto, veniva scoperta l'esistenza di un doppio fondo, all'interno del quale erano state occultate ben 418 stecche di sigarette marca Marlboro, per un totale di 4.180 pacchetti, totalmente privi del previsto sigillo apposto dal Monopolio di Stato. L'intero carico, destinato al mercato del contrabbando del basso Lazio, è stato sequestrato e i due uomini sono stati arrestati per il reato di contrabbando di tabacchi lavorati esteri. Entrambi si trovano reclusi presso il carcere di Cassino a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia:

<http://www.tg24.info/cassino-sigarette-di-contrabbando-maxi-sequestro-della-stradale/>

---

### **Le luci posteriori non funzionano: nascosti nel bagagliaio 30mila euro di eroina**

LECCE 27.04.2017 - Galeotte furono le luci di posizione e il loro malfunzionamento, dovuto con ogni probabilità a qualche cavo scollegato nell'occultare la droga. Nella serata di ieri i carabinieri di Lecce hanno tratto in arresto Elios Faksu, 41enne albanese, per detenzione al fine di spaccio di eroina. Durante un normale servizio di controllo del territorio, i militari del capoluogo leccese, verso le ore 21 di sera, hanno notato sulla circonvallazione un'auto che circolava con i fari posteriori spenti. Accertata l'infrazione amministrativa, hanno deciso di controllare la Ford Focus condotta dal 41enne, che al controllo sul terminale risultava gravato da numerosi precedenti di polizia. Insospettiti dal non funzionamento delle luci posteriori, i militari hanno deciso di eseguire un più accurato controllo nel vano bagagliaio dell'autovettura e nel bagagliaio si sono accorti della presenza di inconsueti pannelli non facenti parte del rivestimento interno dell'auto. Spinti da sana curiosità, dopo aver proceduto ad una più accurata ispezione, hanno notato un'intercapedine ricavata tra la carrozzeria e il rivestimento del vano portabagagli, all'interno della quale c'erano 5 involucri in cellophane, contenenti eroina per un peso complessivo di 2,6 kg dal valore complessivo di circa 30mila euro.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/le\\_luci\\_posteriori\\_non\\_funzionano\\_nel\\_bagagliaio\\_ci\\_sono\\_2\\_chili\\_e\\_mezzo\\_di\\_eroina-2409795.html](http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/le_luci_posteriori_non_funzionano_nel_bagagliaio_ci_sono_2_chili_e_mezzo_di_eroina-2409795.html)

## **PIRATERIA STRADALE**

**Milano, pirata della strada fugge dopo schianto frontale e lascia morire 56enne ferito. L'incidente è avvenuto alle sette di mattina in viale Monza. I soccorritori hanno estratto dalle lamiere una persona, morta in ospedale, ma l'altra auto era vuota. Rintracciato il proprietario dell'auto: non sarebbe stato lui alla guida**

MILANO - Mattinata di sangue, quella di domenica, in viale Monza a Milano, teatro di un incidente che ha coinvolto due auto all'altezza dell'incrocio con via Popoli Uniti. Un'Audi Q7 nera di traverso sulle aiuole spartitraffico. Un Suv grigio - un Nissan Qashqai - ridotto a un cumulo di lamiere dopo aver "rotolato" per decine di metri. E i segni dei gessi dei vigili sull'asfalto per provare a ridisegnare il drammatico schianto. Verso le sette, per cause ancora in corso di accertamento, le due macchine si sono schiantate tra loro mentre percorrevano il rettilineo - probabilmente una delle due stava per svoltare - e sono "schizzate" via come schegge impazzite sull'asfalto. Il Suv, dopo essersi ribaltato, è rotolato per decine di metri ed è finito nei pressi dell'ingresso della fermata metropolitana di Rovereto, mentre l'Audi ha terminato la propria corsa al centro della carreggiata, tra gli alberelli che dividono le due corsie. Per uno dei due autisti - il cinquantottenne che si trovava nel Qashqai - non c'è stato nulla da fare. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per estrarlo dalle lamiere dell'auto in cui era rimasto incastrato e i soccorritori del 118 - intervenuti sul posto con due ambulanze e un'auto medica - hanno provato fino all'ultimo a rianimarlo. All'arrivo all'ospedale di Città studi, però, i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Come appurato da Milano Today gli stessi soccorritori in viale Monza non hanno trovato nessuna traccia dell'altro autista, il conducente dell'Audi. Dalla polizia locale, al momento, confermano che si è trattato di un'omissione di soccorso e che il pirata della strada, scappato a piedi, è ancora in fuga. Per lui l'accusa è di omicidio stradale. Stando ai primi accertamenti dei ghisà, l'auto è regolarmente assicurata ma sembrerebbe che il proprietario non sia coinvolto nell'incidente. È durata molto meno, invece, la fuga di un altro pirata della strada che un paio di ore prima, in via Dessiè, ha investito un ragazzo di venticinque anni, lasciandolo sull'asfalto in coma. Il venticinquenne è grave in ospedale, mentre l'autista - dopo un'iniziale fuga - si è ripresentato spontaneamente sul luogo dello schianto. Il pirata, un italiano di ventiquattro anni, è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/milano-pirata-incidente-viale-monza-30-aprile-2017.html>

---

## **Speronato sotto il tunnel, il pirata della strada fugge**

**Un bancario tornava dal Cadore quando a Caralte è stato urtato. «Un'utilitaria azzurrina mi è venuta addosso e il conducente non si è fermato»**

di Gigi Sosso

BELLUNO 30.04.2017 - Speronato in galleria: il pirata scappa. Ha rischiato la vita Sergio Vedana e non sa ancora a chi dare la colpa. Vedana è un bancario bellunese, che lavora a Domegge e l'altro ieri stava tornando a casa, al volante della sua Volvo V50 di colore bianco, quando un'utilitaria che proveniva in direzione opposta, all'ombra del tunnel di Caralte «mi è venuta addosso. Stava procedendo a fari spenti, eppure l'ho vista spostarsi progressivamente verso il centro della carreggiata. Non mi sembrava in fase di sorpasso, anzi sono propenso a pensare che il conducente si sia distratto, di sicuro devo ringraziare la mia prontezza se i danni si sono limitati allo specchietto retrovisore e alla fiancata sinistra dell'auto. Io sto bene». Non sarebbe in grado di riconoscere la macchina, che alle 17 meno 10 l'ha urtato sull'Alemagna, tanto meno il conducente, che non si è fermato, preferendo darsi alla fuga a velocità più sostenuta: «Dovrebbe essere un'utilitaria azzurra, che per forza ha sofferto a sua volta dei danni. Ma non saprei davvero né il modello né se alla guida ci fosse un uomo o una donna. Ero impegnato a fare il possibile per rimanere in strada e non mi sono reso conto di chi avevo accanto. Posso aggiungere di aver probabilmente salvato la vita della persona, che mi era alle spalle, purtroppo nemmeno questa si è fermata, pur non avendo alcuna responsabilità in quello che è accaduto». L'istinto sarebbe stato quello di mettersi all'inseguimento del pirata,

ma l'idea non si è concretizzata: «L'intenzione poteva essere quella, ma c'era anche un discreto traffico e non avrei mai raggiunto questa persona, che spero comunque d'individuare, prima o poi. Credo sia un cadorino, la certezza è che possiede una macchina danneggiata». La beffa è che Vedana non ha potuto presentare una denuncia, almeno contro ignoti: «I carabinieri mi hanno detto che avrei dovuto chiamare subito il 112, cosa che effettivamente non ho fatto, tra lo spavento e la voglia di cominciare a inseguire questo soggetto, che in ogni caso avrebbe rischiato soltanto una contravvenzione di 296 euro. Non c'è stato verso di sporgere denuncia, tanto più che non ci sono testimoni oculari». Nessuno gli pagherà i danni. A proposito, una prima stima, dopo la visita dal carrozziere? «Solo lo specchietto retrovisore costa sui 400 euro e, a questi soldi, bisogna aggiungere quelli del cerchio e di tutta la fiancata fino al parafrangente posteriore».

Fonte della notizia:

[http://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2017/04/30/news/speronato-sotto-il-tunnel-il-pirata-della-strada-fugge-1.15268871?refresh\\_ce](http://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2017/04/30/news/speronato-sotto-il-tunnel-il-pirata-della-strada-fugge-1.15268871?refresh_ce)

---

### **Investe un ragazzo, scappa e poi ritorna sul posto: 25enne in coma, preso il "pirata" L'incidente è avvenuto alle cinque di domenica mattina. Il ragazzo è in coma al Policlinico**

30.04.2017 - Lo ha travolto ed è andato via. Lo ha lasciato sull'asfalto a lottare tra la vita e la morte senza neanche chiedere l'intervento dei soccorsi. Poi, forse convinto dal passeggero che aveva accanto, si è ripresentato sul posto. Gravissimo incidente all'alba di domenica in via Dessiè, proprio sotto lo stadio Meazza, dove un'auto pirata ha investito un ragazzo di venticinque anni. Il giovane, soccorso da un'ambulanza e un'auto medica, è stato trasportato in codice rosso al Policlinico, dove ora si trova in coma e in pericolo di vita. Sulle tracce del pirata si sono immediatamente messi gli agenti della polizia locale di Milano. Però, lo stesso conducente - un ragazzo italiano di ventiquattro anni -, proprio mentre i vigili effettuavano i rilievi del caso è tornato sul posto e si è "consegnato". I ghisia lo hanno identificato e denunciato a piede libero per omissione di soccorso. È sempre in fuga, invece, il pirata che due ore dopo, in viale Monza, è fuggito a seguito di un incidente nel quale è rimasto ucciso un uomo di cinquantanove anni. La vittima si trovava in un Suv che si è ribaltato dopo lo schianto e per lui non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia:

[http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/investito-via-dessie.html#\\_ga=1.118031114.280711369.1493547409](http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/investito-via-dessie.html#_ga=1.118031114.280711369.1493547409)

---

### **Motocarro "pirata" investe pedone a Sanremo - Fermato dalla polizia l'uomo al volante**

#### **La polizia ha intercettato il pirata della strada poco dopo, fermato verso il vicino imbocco dell'Aurelia Bis**

SANREMO 28.04.2017 - Un motocarro Ape "pirata" ha investito poco fa un uomo in Via Borea, procurandogli un trauma alle gambe. La polizia ha intercettato il pirata della strada poco dopo, fermato verso il vicino imbocco dell'Aurelia Bis

Fonte della notizia:

<http://www.la-riviera.it/pages/motocarro-pirata-investe-pedone-a-sanremo-fermato-dalla-polizia-luomo-al-volante-7976.html>

---

## **VIOLENZA STRADALE**

### **L'incidente e la lite col camionista, poi finisce sotto il tir. Ed è giallo San Giuliano Milanese, l'ipotesi choc di un investimento volontario**

di ALESSANDRA ZANARDI

San Giuliano (Milano), 30 aprile 2017 - Finisce sotto un tir dopo un alterco col camionista. Un automobilista di 59 anni, C. G., italiano, è stato trovato ferito e riverso sotto un mezzo pesante ieri mattina, nella zona industriale di San Giuliano Milanese, dov'è stato soccorso dai sanitari. L'uomo è ricoverato all'ospedale San Raffaele di Milano e tenuto in coma farmacologico. Sulla dinamica dell'accaduto è giallo. Si tratta di capire se il 59enne sia stato investito di proposito o

sia finito sotto il camion in maniera accidentale. L'uomo potrebbe anche essere scivolato tra le ruote dopo aver accusato un malore, o dopo essere stato colpito al culmine di una rissa. Tutte le ipotesi investigative restano aperte nell'indagine condotta dalla polizia locale di San Giuliano, coordinata dalla Procura di Lodi. L'episodio è avvenuto alle 8, in via Basento. Secondo le prime ricostruzioni il 59enne, alla guida di un'auto, avrebbe perso il controllo del veicolo e sarebbe finito contro il cordolo di un marciapiede, dopo aver incrociato il camion guidato da un 54enne italiano, L. S. I conducenti avrebbero quindi fermato i mezzi per chiarire la faccenda. L'automobilista sarebbe sceso dall'abitacolo e si sarebbe avvicinato al tir. I due uomini si sarebbero messi a discutere - uno sulla strada e l'altro all'interno della cabina - rinfacciandosi accuse e responsabilità. Non è chiaro che cosa sia successo dopo. Una delle ipotesi è che, al culmine della discussione, l'automobilista si sia aggrappato al portellone e sia caduto, dopo che il tir si era rimesso in movimento. Secondo i soccorritori dell'Areu, intervenuti sul posto con un'ambulanza della Croce Rossa e l'elicottero, le lesioni riportate dal ferito potrebbero essere compatibili con un investimento: l'uomo presentava infatti un quadro clinico importante, con un trauma cranico e fratture in varie parti del corpo. I vigili di San Giuliano stanno cercando di ricostruire la sequenza del fatto sulla base delle testimonianze e degli elementi raccolti sul posto. Un compito non facile. Intanto il 59enne, che nelle prossime ore verrà ascoltato dagli investigatori per raccogliere la sua versione dei fatti, resta sotto stretta osservazione medica. Al momento non sono scattate denunce.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/incidente-lite-investimento-giallo-1.3075699>

---

### **Bologna, la lite tra donne per il parcheggio in via Toscana finisce al Sant'Orsola Prima le urla poi gli spintoni: 58enne trasportata all'ospedale per una sospetta frattura alla clavicola**

di NICOLETTA TEMPERA

Bologna, 30 aprile 2017 - Una lite per un parcheggio e forse vecchie antipatie tra vicini di attività, hanno fatto finire, sabato una donna al Sant'Orsola, per una sospetta frattura della clavicola. La lite è iniziata intorno alle 17, in via Toscana, quando la cinquantottenne bolognese è uscita dal suo negozio per evitare che un dipendente della vicina pizzeria parcheggiasse in uno stallone. I due hanno iniziato a discutere e, dopo poco, è arrivata anche la figlia della titolare della pizzeria. Fin qui, solo urla. La situazione è degenerata quando nella lite si è intromessa anche la madre della ragazza, di 53 anni. A questo punto, le versioni sono discordanti: la cinquantottenne dice di essere stata spinta dall'altra donna e di essere per questo caduta, facendosi male alla spalla; l'altra dice che la negoziante è inciampata da sola. Sul posto sono arrivati polizia e 118. La cinquantottenne è stata trasportata in codice di media gravità al policlinico; l'altra è stata denunciata per lesioni.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/lite-donne-via-toscana-1.3076217>

---

### **Castellammare. Cercò di uccidere due fratelli investendoli: bloccato 52enne**

29.04.2017 - La Polizia di Stato ha dato esecuzione a un decreto di fermo emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata nei confronti di Mario Graziuso, 52 anni di Castellammare di Stabia, per il reato di omicidio tentato e continuato. L'uomo si è presentato spontaneamente al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Castellammare di Stabia che stava eseguendo le indagini su delega della Procura. L'uomo è indagato in quanto, lo scorso 20 aprile, si rese responsabile del tentativo di omicidio di due fratelli in corso Alcide De Gasperi in Castellammare di Stabia. L'uomo a bordo della sua autovettura, una Renault Clio, investì una delle vittime trascinandolo sotto i pneumatici dopo aver tentato qualche istante prima di investire anche l'altro fratello. È stato successivamente condotto presso il carcere di Poggioreale.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/castellammare\\_cercò\\_di\\_uccidere\\_due\\_fratelli\\_investendoli\\_bloccato\\_52enne-2410236.html](http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/castellammare_cercò_di_uccidere_due_fratelli_investendoli_bloccato_52enne-2410236.html)

## INCIDENTI STRADALI

### **Incidente, giovane motociclista muore uscendo di strada**

#### **E' accaduto tra ponte Europa e Capostrada in direzione Capostrada**

Pistoia, 30 aprile 2017 - Incidente mortale sulla superstrada tra ponte Europa e Capostrada in direzione Capostrada. Un motociclista di 19 anni, Stefan Vasaj, ha perso il controllo della sua moto ed è rimasto ucciso sul colpo. Sono intervenuti in codice rosso un'automedica di Pistoia, un'ambulanza della Croce Verde di Pistoia, un'ambulanza della Misericordia di Montale, i vigili del fuoco di Pistoia e le forze dell'ordine. La strada è stata chiusa a lungo, prima che la circolazione riprendesse intorno alle 14. La dinamica esatta dell'incidente è ancora in corso di accertamento. Da una prima ricostruzione dei fatti, il motociclista avrebbe perso il controllo del mezzo andando a finire nel terreno di un vivaio. Ad ucciderlo sarebbe stato il colpo violentissimo contro il palo di un segnale stradale, addirittura divelto. La moto si è disintegrata sull'asfalto 'scivolando' via per diversi metri. Inutili i tentativi di rianimare il giovane, nonostante i soccorritori ci abbiano provato per 40 minuti. La salma è stata rimossa dai servizi funebri della Misericordia.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/pistoia/cronaca/incidente-mortale-capostrada-1.3076394>

---

### **Tragico schianto: muore a 45 anni in moto sulla regionale 71**

#### **La vittima si chiamava Massimiliano Ronconi ed era di Subbiano, Ancora una tragedia della strada: l'incidente è avvenuto nella zona di Giovi, all'uscita di Ponte alla Chiassa**

Arezzo, 30 aprile 2017 - Ancora uno schianto, ancora una vittima della strada. Un motociclista, classico incidente di primavera, quando il miglioramento della stagione incentiva le prime uscite sulle due ruote. La vittima si chiamava Massimiliano Ronconi e aveva 45 anni. L'incidente è avvenuto poco dopo pranzo sulla regionale 71, sul terribile ramo casentinese, all'altezza di Giovi. Il centauro aveva 45 anni ed era di Subbiano: era alla guida di una Honda Hornet 600 nera nella direzione di Arezzo: la tragedia proprio davanti all'uscita di Ponte alla Chiassa. Avrebbe perso il controllo della sua moto, andandosi probabilmente a schiantare contro il guard rail laterale: ma sono solo le prime indicazioni. Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118 ma i soccorritori non hanno potuto far niente per salvarlo. La polizia municipale si sta occupando dei rilievi per ricostruire le cause dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/tragico-schianto-muore-a-45-anni-in-moto-sulla-regionale-71-foto-1.3076719>

---

### **Un morto e sei feriti, tra cui tre bambini, in un frontale tra due auto**

#### **Un'Alfa Romeo e una Opel si sono scontrate violentemente, finendo fuori strada in un campo incolto al lato della carreggiata nel foggiano. A bordo dell'Alfa c'erano madre, padre, tre bambini e il nonno. Per quest'ultimo l'impatto è stato fatale**

FOGGIA 30.04.2017 - Incidente stradale sulla strada per Ortona a Capitanata dove un'Alfa Romeo e una Opel si sono scontrate violentemente, finendo fuori strada in un campo incolto al lato della carreggiata. L'incidente è avvenuto in via Don Luigi Orione, angolo via Ortona. Il conducente della Opel è rimasto illeso, mentre a bordo dell'Alfa c'erano madre, padre (rimasti entrambi feriti), tre bambini e il nonno. Per quest'ultimo l'impatto è stato fatale. Sul posto sono giunti due mezzi dei vigili del fuoco, quattro pattuglie della polizia municipale e quattro ambulanze. Nella stessa zona nel luglio del 2011 il ciclista Saverio Cassitti venne travolto e ucciso da un'auto pirata, guidata da un cittadino di Ortona poi arrestato.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/foggia-incidente-mortale-30-aprile-2017.html>

---

### **Auto contro un platano, un giovane sbalzato fuori: morto. Altri due feriti**

ROANA 30.04.2017 – Un morto e due feriti gravi, è questo il bilancio del drammatico incidente avvenuto alle 6.10 di questa mattina domenica 30 aprile. L'incidente si è verificato in via Gaiga a Canove, una Golf con tre giovani a bordo ha sbandato all'improvviso, è uscita di strada finendo la sua corsa contro un platano: il conducente è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e ha



perso la vita sul colpo, i due passeggeri sono rimasti incastrati nell'auto e successivamente sono stati liberati dai vigili del fuoco. Si trovano ancora ricoverati all'ospedale di Asiago, le loro condizioni sarebbero gravi.

Fonte della notizia:

[http://www.ilgazzettino.it/vicenza\\_bassano/incidente\\_roana\\_canove\\_auto\\_platano\\_morto\\_giovane\\_feriti\\_amici-2411585.html](http://www.ilgazzettino.it/vicenza_bassano/incidente_roana_canove_auto_platano_morto_giovane_feriti_amici-2411585.html)

---

### **Schianto contro un'auto, muore un centauro**

30.04.2017 - Ennesimo weekend di sangue, sulle strade pontine. A perdere la vita un centauro di 63 anni, coinvolto in uno scontro con una macchina lungo i tornanti di Norma. Un tragico schianto avvenuto intorno alle 13, con l'esatta dinamica dell'accaduto ancora al vaglio dei carabinieri. La vittima del sinistro, stando alle prime informazioni, sarebbe del capoluogo.

Fonte della notizia:

<http://www.h24notizie.com/2017/04/schianto-contro-unauto-muore-un-centauro/>

---

### **Va dritto alla rotatoria e si schianta. L'etilometro rileva alcol cinque volte sopra il limite**

CASTEL DI LAMA 30.04.2017- Quando la polizia stradale è arrivata ha trovato l'auto al centro della rotatoria sopra i cartelli stradali e lui, un cinquantenne fortunatamente illeso, palesemente ubriaco. Intorno alle 3 e 30 di questa mattina si è verificato un caso molto simile a quello avvenuto un paio di ore prima a Centobuchi. Anche in questo caso si tratta di un 50enne che alla rotatoria che si trova poco dopo l'uscita dell'Ascoli Mare a Castel di Lama è praticamente andato dritto. Quando la polizia è arrivata lo ha sottoposto all'alcoltest rilevando un livello superiore ai 2,50. E' stato denunciato.

Fonte della notizia:

<https://www.lanuovariviera.it/category/cronaca/va-dritto-alla-rotatoria-e-si-schianta-letilometro-rileva-alcol-cinque-volte-sopra-il-limite/>

---

### **Mele, ubriaco si schianta e resta in bilico**

**L'incidente è avvenuto nella tarda serata di sabato in località Fondocrosa. Al volante dell'auto un uomo di circa 45 anni che si è inizialmente rifiutato di scendere**

30.04.2017 - Incidente nella tarda serata di sabato a Mele, dove un uomo ha perso il controllo dell'auto andando a schiantarsi contro una ringhiera e rischiando di precipitare sulla strada sottostante. Tutto è successo intorno alle 22.30 in località Fondocrosa: l'uomo, un 45enne, viaggiava a bordo di una Peugeot 206 rossa nuova di zecca, quando ha sbandato ed è finito contro la ringhiera. Apparso da subito ubriaco, si è rifiutato di scendere dalla macchina ha provato a rimetterla in moto, restando pericolosamente in bilico. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, insieme con un carro attrezzi chiamato per rimuovere l'auto. L'uomo è stato denunciato.

Fonte della notizia:

<http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/mele-scarpata.html>

---

### **Montecorvino, 25enne alla guida ha un colpo di sonno: ferito**

di Paolo Panaro

Montecorvino 30.04.2017 - Rocambolesco incidente stradale la scorsa notte lungo la provinciale tra Montecorvino Pugliano e Macchia. Ferito un giovane, 25enne di Montecorvino Rovella, che ha perso il controllo della sua auto, una Toyota Yaris che ha finito la corsa contro un muro in un terreno dopo aver divelto un segnale stradale e una recinzione di ferro. L'incidente è accaduto verso le 3,30 della scorsa notte e sarebbe stato provocato da un colpo di sonno del conducente della Toyota Yaris che è stato soccorso dai volontari del Vopi ed è stato accompagnato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Speranza di Battipaglia. Le condizioni di salute dell'automobilista non sono gravi ed ha riportato alcune contusioni e ferite da taglio ma grazie all'esplosione degli airbag che erano installati nell'auto è riuscito a salvarsi. Sul posto i carabinieri della compagnia di Battipaglia che hanno effettuato i

rilievi per appurare la dinamica dell'incidente stradale e poi è stata recuperata l'auto che è distrutta. L'automobilista stava rientrando a casa dopo un'intera giornata di lavoro e invece si è verificato l'improvviso incidente stradale. Purtroppo, non è la prima volta che sulla provinciale tra Montecorvino Pugliano e Macchia si verificano incidenti stradali spesso molto gravi.

Fonte della notizia:

[http://ilmattino.it/salerno/incidente\\_stradale\\_montecorvino\\_ferito\\_un\\_25enne-2411757.html](http://ilmattino.it/salerno/incidente_stradale_montecorvino_ferito_un_25enne-2411757.html)

---

### **Tortonese di 32 anni in coma al Cto di Torino per un grave incidente stradale avvenuto sabato sera in corso Don Orione**

30.04.2017 - Grave incidente stradale, verso l'ora di cena sabato 29 aprile in corso Don Orione a Tortona: Mirko Mortto 32 anni, residente a Carbonara Scrivia si trova ricoverato in prognosi riservata a causa delle gravi ferite riportate nello schianto. L'uomo si trovava in sella alla propria moto proveniente da via Marsala a stava per immettersi in corso Don Orione, quando, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato con una Fiat Freemont, condotta da una donna, avvocato tortonese, che stava transitando sulla strada. L'impatto è stato devastante: la moto ha urtato contro la carrozzeria dell'auto, l'uomo è stato sbalzato dalla moto ed è caduto rovinosamente a terra. Tempestivi i soccorsi del 118. medico e infermiere giunti sul posto si sono accorti che la situazione era molto grave: l'uomo oltre a ferite e contusioni varie aveva battuto violentemente la testa sull'asfalto. L'ospedale di Tortona dista poche decine di metri dal luogo dell'incidente, ma i sanitari hanno deciso di trasportarlo all'ospedale di Alessandria, molto più attrezzato. Purtroppo neanche qui i medici hanno potuto fare qualcosa di utile per l'uomo: le sue condizioni, infatti, si sono aggravate ed è stato deciso di trasportarlo al Cto di Torino dove il tortonese è stato ricoverato in Prognosi riservata nel reparto di Rianimazione e sta lottando tra la vita e la morte. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Carabinieri di Tortona per tutti i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.oggi-cronaca.it/2017/04/tortonese-32-anni-coma-al-cto-torino-un-grave-incidente-stradale-avvenuto-sabato-sera-corso-don-orione2/>

---

### **Violento scontro moto-auto: centauro gravemente ferito**

**Sul posto è prontamente giunto il 118, una squadra di vigili del Fuoco e i Carabinieri**

30.04.2017 - Grottaminarda, questa mattina si è verificato un terribile schianto. Un motociclista 56enne nativo di Mirabella Eclano si è scontrato con un'auto. L'uomo si trova ricoverato all'ospedale Frangipane di Ariano Irpino e, stando alle prime indiscrezioni, ha riportato numerose fratture. Il sinistro è avvenuto sulla strada statale 90 delle Puglie. Un anziano, classe 1929, ha svoltato in contrada Condottiello. Ma il motore della vettura si è spento. Il motociclista alle sue spalle non è riuscito a frenare ed è avvenuto l'impatto. Sul posto è prontamente giunto il 118, una squadra di vigili del Fuoco e i Carabinieri. Il tratto di strada è stato chiuso al traffico.

Fonte della notizia:

<http://www.avellinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/schianto-moto-auto-centauro-gravemente-ferito.html>

---

### **Livorno, incidente di notte, auto sfonda la balaustra del ponte e precipita**

30.04.2017 - Un'auto ha sfondato la balaustra del ponte Santa Trinita a Livorno: è accaduto intorno alle 5 del mattino tra sabato 29 e domenica 30 aprile. Un incidente terribile, perché l'auto è finita sotto al ponte. Non ci sarebbero comunque, secondo le prime notizie, feriti gravi. I vigili urbani disciplinano il traffico nella zona, mentre tecnici del Comune mettono mano alla sistemazione della balaustra, peraltro da tempo pericolante. A intervenire subito dopo l'incidente è stata la Polizia Stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/livorno/cronaca/foto/incidente-ponte-santa-trinita-livorno-1.3075899>

---

### **Auto si schianta contro pilone di un ponte, muore ragazza di 24 anni**

**A metà del ponte sul fiume Reno la sua auto si è scontrata contro uno dei piloni d'acciaio. Non sarebbe coinvolto nessun altro veicolo e non vi sono neppure testimoni**

BOLOGNA 29.04.2017 - Terribile incidente lungo la Porrettana, a Malalbergo. Una ragazza di 24 anni, Martina Romeo, residente a San Pietro in Casale ha perso la vita. Come riporta Bologna Today la sua auto ha avuto un forte impatto con il pilone di un ponte e la giovane è morta sul colpo: sul posto il 118 e i Carabinieri delle stazioni di Molinella e Malalbergo. Martina è morta sul colpo e la corsa disperata contro il tempo dello staff sanitario del 118 non le ha salvato la vita. L'equipaggio dell'ambulanza ha potuto constatare soltanto il decesso. Sul posto a effettuare i rilievi i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Molinella e i colleghi della stazione di Malalbergo che stanno cercando di stabilire la dinamica e le cause dell'incidente. Non sarebbe coinvolto nessun altro veicolo e non vi sono neppure testimoni. La ragazza si stava dirigendo verso il Ferrarese e circa a metà del ponte si è scontrata contro uno dei piloni d'acciaio.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/martina-romeo-morta-incidente-29-aprile-2017.html>

---

**Lanciano, moto contro un'auto: morto giovane di 27 anni**

29.04.2017 - Incidente mortale questa sera alle porte di Lanciano, zona Fiera. Una moto si è scontrata con un'auto e il giovane in sella al mezzo è morto. Si tratta di un 27enne di Paglieta. Sono in corso i rilievi delle forze dell'ordine. La vittima è Nicola Di Genni e guidava una Ducati. E' finito contro l'auto, guidata da una donna, che stava effettuando una manovra. Il giovane è morto quasi sul colpo. Il terrificante incidente frontale è avvenuto verso le 20 vicino al bivio che porta alla nota pizzeria Ever Green e al vicino distributore di gas metano, alle porte di Lanciano, zona Fiera, lungo la provinciale per Fossacesia. Il motociclista, residente a Paglieta, proveniva sul rettilineo lato Fossacesia. Sembra che la donna alla guida della vettura si stesse immettendo nel distributore per fare rifornimento. Terribile lo schianto.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/ragazzo\\_muore\\_incidente\\_in\\_scooter-2410316.html](http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/ragazzo_muore_incidente_in_scooter-2410316.html)

---

**Si scontra con la moto contro un'auto, morto centauro a Ciriè**

29.04.2017 - Dopo l'impatto è sbalzato dalla sua moto ed è finito nel prato che costeggia la strada provinciale. E' morto sul colpo il motociclista che oggi, in sella alla sua moto, una Yamaha, si è scontrato contro un'auto che procedeva nel senso opposto, verso le Valli di Lanzo. E' successo in corso Carlo Alberto della Chiesa tra Ciriè e Nole. Sul posto immediatamente i soccorsi che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del centauro. Dopo l'impatto la moto è finita dopo un centinaio di metri. Sull'accaduto adesso indagano i carabinieri. L'uomo ancora non è stato identificato.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianopiemontese.it/2017/04/29/si-scontra-con-la-moto-contro-unauto-morto-centauro-a-cirie/#>

---

**Traversetolo: moto contro un camion, morto il centauro**

**Il terribile schianto poco prima delle 13 lungo la strada che porta a Neviano. Il motociclista è stato sbalzato, rovinando poi sull'asfalto**

TRAVERSETOLO (Parma)29.04.2017 – Ancora sangue sulle nostre strade. Un motociclista ha perso la vita poco prima delle 13 di oggi sulla strada che conduce a Neviano, qualche centinaio di metri prima del bivio per località Gabbiola. Fatale è stato lo schianto contro un autocarro che ha sbalzato il centauro riatterrato violentemente sull'asfalto. All'arrivo dei soccorsi, con ambulanza, automedica ed elicottero, per l'uomo non c'era già più nulla da fare.

Fonte della notizia:

<http://www.parmaonline.info/traversetolo-moto-un-camion-morto-centauro/>

---

**Casale Monferrato, scontro tra 4 automobili: morto un 55enne**

**Incidente stradale: morto 55enne a Casale Monferrato, coinvolte altre 3 macchine nello scontro. Impatto tra furgone e moto a Peschiera del Garda: grave il motociclista.**

29.04.2017 - Un tragico incidente stradale ha avuto luogo ieri pomeriggio sulla ss31 per Casale Monferrato, in prossimità di Vercelli, dove un uomo di 55 anni residente a Breme è morto dopo essere stato coinvolto da un impatto che ha interessato ben 4 automobili. Come riportato da [notiziaoggi.vercelli.it](http://notiziaoggi.vercelli.it), la vittima, alla guida di una Fiat Punto di colore verde, dopo aver superato il cavalcavia dell'Autostrada A26 avrebbe perso il controllo della vettura nella discesa all'altezza dell'area industriale tra Stroppiana e Pezzana, invadendo l'altra corsia, occupata dalle macchine provenienti da Vercelli. In questo modo l'impatto è stato inevitabile e ha coinvolto altre 3 macchine. I feriti sarebbero in tutto tre, di cui due minorenni e le loro condizioni sarebbero gravi. Trasferiti d'urgenza al vicino Ospedale di Vercelli, i feriti sono stati soccorsi dal personale sanitario del 118. La zona dell'incidente è stata bloccata dai carabinieri: sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia:

<http://www.ilsussidiario.net/News/Cronaca/2017/4/29/INCIDENTE-STRADALE-Casale-Monferrato-scontro-tra-4-automobili-morto-un-55enne/761865/>

---

**Vado di Monzuno, anziana travolta e uccisa sulle strisce  
L'anziana stava attraversando la strada nel centro della frazione. Inutile l'intervento dell'elisoccorso**

Bologna, 29 aprile 2017 – Un altro incidente mortale è avvenuto in provincia, qualche ora prima dello schianto a Malalbergo nel quale ha perso la vita una ragazza di 24 anni di San Pietro in Casale. Una donna di 80 anni, Bice Giannerini, è stata travolta e uccisa mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali nel centro di Vado, frazione di Monzuno. L'automobilista si è subito fermato per prestare soccorso all'anziana, residente proprio a Vado, le cui condizioni sono apparse da subito gravissime. I sanitari del 118 hanno fatto arrivare anche l'elisoccorso ma la signora è morta durante il volo verso il Maggiore. Per i rilievi di legge, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Vado, assieme ai colleghi di Camugnano e San Benedetto Val di Sambro.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/vado-incidente-mortale-1.3074467>

---

**Incidente sulla A8 a Legnano, schianto tra sei macchine: una va a fuoco, dodici feriti  
L'incidente è avvenuto venerdì sera nel tratto della A8 tra Legnano e l'innesto A9.**

29.04.2017 - Maxi incidente venerdì sera sull'autostrada A8 Milano-Varese, teatro di uno schianto che ha coinvolto sei auto. Poco prima delle 22, per cause ancora in corso di accertamento, le vetture - che viaggiavano tutte in direzione del capoluogo lombardo - si sono schiantate tra loro nel tratto compreso tra Legnano e l'innesto per l'autostrada A9. Nell'incidente, con ogni probabilità un tamponamento a catena, una delle auto è andata a fuoco e soltanto l'intervento dei vigili del fuoco di Milano ha evitato che il rogo si propagasse alle altre vetture. In autostrada sono intervenute tre ambulanze e tre auto mediche, con i soccorritori del 118 che hanno prestato le cure necessarie alle dodici persone ferite. Per quattro di loro, tutti con traumi vari, si è reso necessario il trasporto negli ospedali di Legnano, Castellanza e Saronno. Le loro condizioni, fortunatamente, non destano preoccupazione. La polizia stradale di Busto Arsizio, che ora è al lavoro per ricostruire le cause dell'incidente, ha a lungo chiuso al traffico le prime due corsie della A8, dove sono rimaste ferme le auto coinvolte nello schianto. Inevitabilmente, il traffico in direzione Milano è andato in tilt con code e attese che hanno raggiunto l'ora.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/a8-legnano.html>

---

**Volo nel dirupo Due motociclisti gravi in ospedale**

ARSIERO 29.04.2017 - Sono stati soccorsi d'urgenza dall'elicottero del 118 per essere poi trasportati in ospedale i due motociclisti che, poco dopo le 19, hanno avuto un grave incidente

ad Arsiero, lungo la Strada provinciale 350 all'incrocio con via dell'Industria. Da una prima ricostruzione sembra che i due, di 27 e 28 anni, in sella ad un'unica moto, siano finiti in una scarpata: un volo di diversi metri. Ad Arsiero sono accorsi, oltre ai soccorritori del 118, anche carabinieri e vigili del fuoco.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/schio/piovene-rocchette/volo-nel-dirupo-due-motociclisti-gravi-in-ospedale-1.5664193>

---

### **Frontale fra bici e moto a Tenno, centauro in fin di vita**

TENNO 29.04.2017 - E' in fin di vita un centauro lombardo protagonista di un gravissimo incidente sulla Provinciale 37 che sale da Riva verso il lago di Tenno. Il motociclista, in sella ad una Kawasaki di grossa cilindrata, stava procedendo verso il paese di Pranzo, nel Comune di Tenno, quando, su una curva poco sotto l'abitato, si è scontrato frontalmente con una bici da corsa che proveniva in senso opposto. Il centauro è stato sbalzato dalla sella ed è finito in una scarpata, battendo il capo contro un muretto. Le sue condizioni sono gravissime: è ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santa Chiara. Meno preoccupanti le condizioni del ciclista tedesco, rovinato sull'asfalto, che ha riportato traumi agli arti inferiori. Sul posto, ambulanza, elisoccorso, vigili del fuoco volontari di Tenno e Polizia stradale di Riva del Garda per i rilievi. La strada è rimasta chiusa per permettere i soccorsi e per la successiva rimozione del mezzo.

Fonte della notizia:

[http://trentinocorrierealpigelocal.it/trento/cronaca/2017/04/29/news/frontale-fra-auto-e-moto-a-tenno-centauro-in-fin-di-vita-1.15268049?refresh\\_ce](http://trentinocorrierealpigelocal.it/trento/cronaca/2017/04/29/news/frontale-fra-auto-e-moto-a-tenno-centauro-in-fin-di-vita-1.15268049?refresh_ce)

---

### **Incidente a San Giuliano, uomo di 59 anni investito da un tir: in fin di vita in ospedale L'incidente è avvenuto in via Basento poco dopo le otto di sabato. L'uomo è gravissimo**

29.04.2017 - Gravissimo incidente sabato mattina a San Giuliano Milanese, dove un uomo di cinquantanove anni è stato investito da un tir in via Basento, all'angolo con via Ticino. Il dramma si è consumato poco dopo le otto, quando - secondo le primissime informazioni - la vittima avrebbe cercato di attraversare la strada prima di essere centrata in pieno dal mezzo pesante. Nell'impatto, molto violento, il cinquantenne è rimasto incastrato sotto il tir e per liberarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che lo hanno poi affidato alle cure dei soccorritori del 118, intervenuti con due ambulanze e l'elicottero. L'uomo, stabilizzato sul posto, è stato poi trasferito in codice rosso all'ospedale San Raffaele di Milano: le sue condizioni sono critiche. In via Basento, invece, sono al lavoro gli agenti della polizia locale di San Giuliano Milanese per far luce sulla dinamica e le cause dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/investito-san-giuliano.html>

---

### **TERNI: GRAVISSIMO DOPO INCIDENTE STRADALE 54ENNE RICOVERATO IN PROGNOSI RISERVATA, NEL REPARTO RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE**

29.04.2017 - E' ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale, in riserva di prognosi, un 54enne di Terni coinvolto in un incidente stradale che si è verificato in strada del Cerqueto, a Borgo Rivo, intorno alle ore 18,45. V.M., queste le sue iniziali era in sella a uno scooter quando si è scontrato con una Renault Motus che si stava immettendo sulla strada. Illeso il conducente della vettura, un uomo di 69 anni, residente a Terni, E.P. Sul posto per i rilievi dell'incidente, per stabilirne la dinamica, gli agenti della polizia municipale.

Fonte della notizia:

<http://www.terninrete.it/Notizie-di-Terni/terni-gravissimo-dopo-incidente-stradale-394147>

---

### **Incidente stradale auto contro moto: grave un uomo**

### **Scontro all'incrocio per la frazione Chiagnotti. Centauro finisce a terra dopo lo scontro: ricoverato all'ospedale di Cuornè**

29.04.2017 - Brutto incidente stradale a Forno Canavese, oggi intorno alle 13. Un'Audi A4 si è scontrata con una motocicletta Ducati. L'auto stava probabilmente svoltando all'incrocio per la frazione Chiagnotti in direzione Rivara. L'impatto con la moto è stato inevitabile. Il centauro è stato sbalzato sull'asfalto a causa dell'urto tra i due mezzi. Non risultano coinvolti altri veicoli. Il motociclista, residente a San Mauro, è stato immediatamente soccorso dal personale del 118 e trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Cuornè. Ha subito un serio trauma toracico a causa dell'urto e della caduta. Non sarebbe in pericolo di vita. Illesa la famiglia a bordo dell'Audi A4. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria Reale. Sempre a Forno Canavese, poco dopo, un'altra famiglia è rimasta coinvolta in un altro incidente stradale sulla provinciale per Pratiglione, nei pressi del cimitero del paese. Forse per evitare un'altra auto che stava scendendo in direzione Forno, il conducente di una Peugeot 308 ne ha perso il controllo andando a sbattere contro il muro del cimitero. Illesi gli occupanti. Dinamica al vaglio dei carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianocanavese.it/cronaca/forno-incidente-stradale-auto-contro-moto-grave-un-uomo-11994>

---

### **INCIDENTE STRADALE A PESCHIERA DEL GARDA, FURGONE CONTRO MOTO: CENTAURO IN CODICE ROSSO**

29.04.2017 - C'è grande preoccupazione nel veronese per le condizioni di salute di un centauro che ieri pomeriggio è stato protagonista di un incidente stradale con la sua moto. L'impatto, avvenuto attorno alle ore 15:30 lungo la strada regionale 249, ha coinvolto un furgone, che con la moto si è scontrato all'altezza dell'incrocio della strada regionale e di via Coppo. Ad avere la peggio, com'è ovvio, è stato il motociclista, che è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Borgo Trento a Verona. Come riportato da veronasera.it, il centauro, che è stato ricoverato con codice rosso, è stato elitrasmportato verso la struttura sanitaria: era stato lo stesso personale sanitario del 118 a raggiungere la zona dell'incidente stradale, oltre che con un'ambulanza, mediante elicottero. Attualmente non si hanno novità sulle condizioni di salute del motociclista vittima dell'incidente a Peschiera del Garda: ulteriori aggiornamenti sono attesi a partire dalle prossime ore.

Fonte della notizia:

<http://www.ilsussidiario.net/News/Cronaca/2017/4/29/INCIDENTE-STRADALE-Casale-Monferrato-scontro-tra-4-automobili-morto-un-55enne/761865/>

---

### **In moto si schianta contro un'auto a Vigolo Marchese, grave il centauro**

29.04.2017 - Grave incidente nel primo pomeriggio di oggi, sabato 29 aprile, nei pressi di Vigolo Marchese, frazione di Castell'Arquato. Un uomo in sella a una moto stava viaggiando lungo la strada provinciale 6 quando, per motivi da chiarire, si è scontrato contro un fuoristrada modello pick up. L'impatto è stato violentissimo e il centauro è stato sbalzato a terra riportando diverse lesioni. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118 con un'ambulanza e un'automedica, ma le ferite riportate dall'uomo hanno convinto i sanitari a richiedere l'intervento dell'elisoccorso. Il motociclista è stato così condotto al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Parma in condizioni molto gravi. Sul luogo del sinistro è intervenuta la polizia stradale che ha effettuato i rilievi del caso cercando di appurare la dinamica dello scontro.

Fonte della notizia:

<http://www.piacenza24.eu/moto-si-schianta-contro-unauto-vigolo-marchese-grave-il-centauro/>

---

### **SBIRRI PIKKIATI**

**Spara ai Cc e si barrica, poi si arrende**

**Convinto in dialetto da un parente e da negoziatore dell'Arma**

RAVENNA, 29 APR - Si è arreso l'uomo di 86 anni che nella serata di venerdì si era barricato con un fucile nella sua villetta a Bagnacavallo, nel ravennate, dopo avere sparato alcuni colpi contro i carabinieri che si erano recati all'abitazione per rintracciare la sua badante e che sono rimasti illesi. L'epilogo è giunto grazie all'intervento di un negoziatore del comando provinciale dell'Arma, che ha suggerito come comportarsi ad un parente che poi 'traduceva' in dialetto romagnolo all'anziano, in questo modo rassicurandolo. L'86enne a quel punto si è convinto a uscire e ad arrendersi ai militari. Sono ancora al vaglio le ragioni del suo gesto.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/29/spara-ai-cc-e-si-barrica-poi-si-arrende\\_89bbd8c9-c053-43d5-a3c6-29a4d4674f4d.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/29/spara-ai-cc-e-si-barrica-poi-si-arrende_89bbd8c9-c053-43d5-a3c6-29a4d4674f4d.html)